

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

ZIPA

CONSORZIO
ZONE
IMPRENDITORIALI
PROVINCIA
ANCONA

60035 JESI (An)
Viale dell'Industria, 5
Tel. +39.0731.21961
Fax. +39.0731.219632

sito Web: www.zipa.it
e-mail: consorzio@zipa.it

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

ZIPA

CONSORZIO
ZONE
IMPRENDITORIALI
PROVINCIA
ANCONA

Provincia di Ancona
Comune di Ancona
Comune di Camerano
Comune di Fano
Comune di Jesi
Comune di Montecosaro
Comune di Osimo
Comune di Serravalle

costituito nel 1950

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

OOSTRA JESI ANCONA CORINALDO

AMBITO DI INTERVENTO

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

Consorzio ZIPA Carta di Identità

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

ZIPA

ADDETI

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

Area ZIPA di Ancona -1960-

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

Area ZIPA di Ancona

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

Area ZIPA di Ancona - stato attuale -

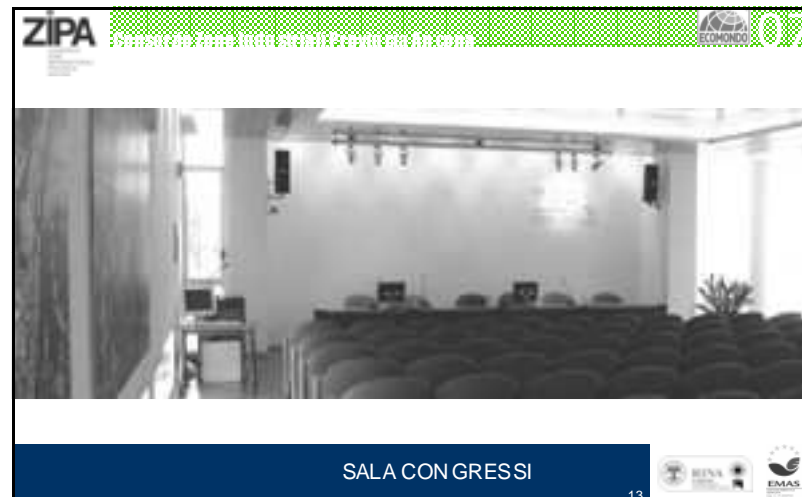
2005 - il Porto di Ancona e la ZIPA oggi

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

ZIPA Consorzio Zone Imprenditoriali Provinciali Ancona

Area ZIPA di Jesi - ex aeroporto anni '70 -

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA



Quadro Normativo in materia AMBIENTALE

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112**
"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" – decentramento
- D.G.R. 7 febbraio 2005, n. 157**
"Approvazione delle linee e guide per le aree produttive ecologicamente attrezzate della Regione Marche (art. 26 D.lgs 112/98; artt. 16 e 19 L.R. 10/99; L.R. 20/03)"
- L.R. 23 febbraio 2005, n. 16**
"Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e in dirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate"

Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006
"Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e in dirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate"

Linee guida della A.P.E.A. (D.G.R. 157 / 2005)

La Regione Marche individua un modello di area produttiva ecologicamente attrezzata e avanza ipotesi di gestione:

- soggetto unico gestore dell'area e delle infrastrutture e dei servizi
- agire su tutto l'arco di vita dell'APEA;
- perseguire il miglioramento continuo;
- introdurre obiettivi ambientali;
- coinvolgere le imprese nel raggiungimento degli obiettivi ambientali;
- stabilire rapporti di dialogo con gli enti e le comunità locali.
- Gestore con una sufficiente flessibilità gestionale, e riconoscibilità legale;

Linee guida della A.P.E.A. (D.G.R. 157 / 2005)

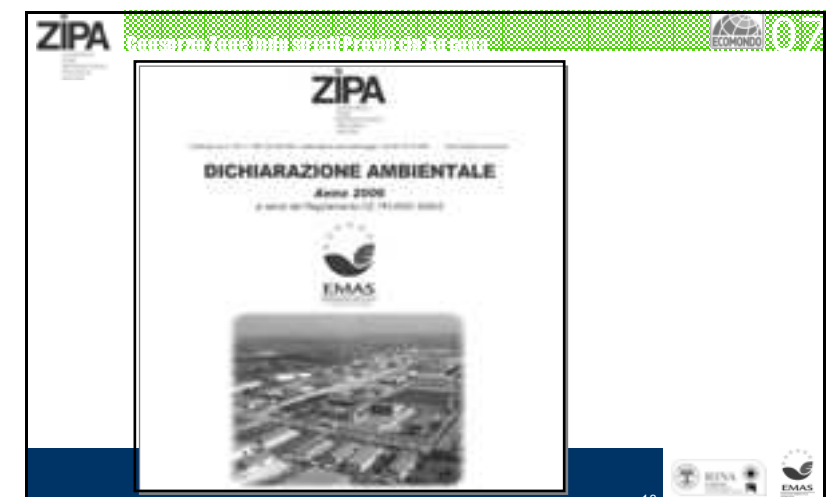
Per l'attuazione delle future A.P.E.A. si dovranno prendere in esame i seguenti aspetti.

- Stabilire una gestione ambientale per un'area industriale;
- L'approvvigionamento idrico;
- L'integrazione paesaggistica: la gestione del verde;
- La gestione ambientale dei cantieri;
- La gestione sostenibile della mobilità e dei trasporti;
- La gestione collettiva dei rifiuti;
- La qualità ambientale dell'edificio;
- La diagnosi ed il monitoraggio ambientale;
- Gestire i rischi industriali a livello di area industriale;
- La Gestione delle acque meteoriche;
- La gestione dell'Energia.

Politica Ambientale EMAS

"ECOMANAGEMENT AND AUDIT SCHEME"

Il Consorzio ZIPA, durante lo svolgimento delle sue Attività, si impegna a mantenere la Conformità con tutte le Leggi e i Regolamenti vigenti in campo Ambientale, perseguendo il miglioramento continuo per uno **sviluppo ecocompatibile**



Dichiarazione Ambientale EMAS

N°	Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di monitoraggio	Tempi	Step intermedi	Costi	Responsabile
1	Contenimento impermeabilizzazione aree disuote	Riduzione del coefficiente di deflusso medio nelle aree industriali Riduzione indicatore del 2,5% Obiettivi da raggiungere: Area ZPA di Ostra $\phi = 0,508$ ($\phi_{base} = 0,509$) Area ZPA di Cornalato $\phi = 0,505$ ($\phi_{base} = 0,515$) Nuove Aree Industriali ZPA $\phi = 0,53$	COEFFICIENTE DI DEFUSSO MEDIO DELL'INTERA AREA - ϕ COEFF. DEF. = rapporto tra quantità di precipitazione che passa in deflusso e in afflusso DEFUSSO = la parte delle acque di precipitazione che non penetrano nel suolo né evaporano siccome superficialmente (deflusso) AFFLUSSI METEORICI precipitazioni che in un certo periodo di tempo raggiungono il suolo su una determinata superficie.	1,5 anni 3 anni	Riduzione indicatore del 1% Area ZPA di Ostra coefficiente di deflusso = 0,563 Area ZPA di Cornalato coefficiente di deflusso = 0,510 Nuove Aree Industriali ZPA coefficiente di deflusso = 0,53		Ufficio Tecnico

Dichiarazione Ambientale EMAS

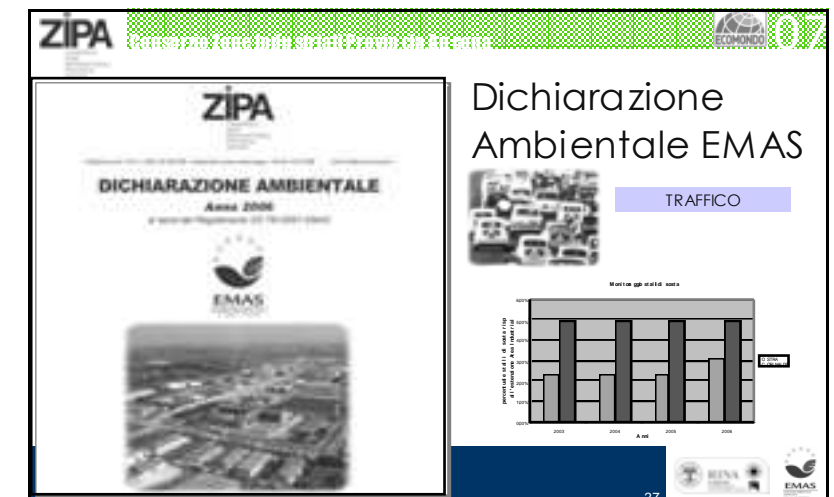
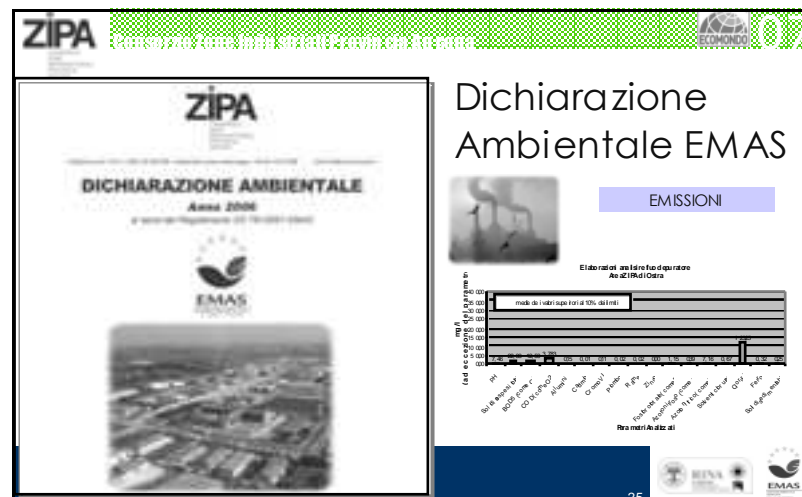
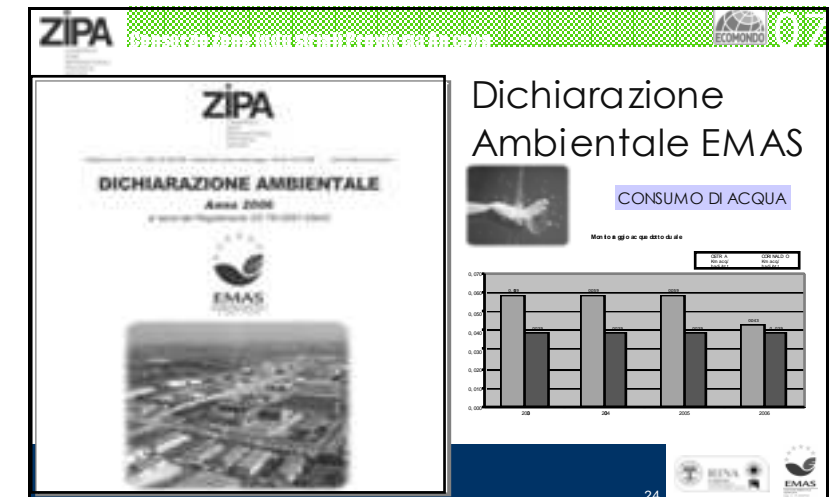
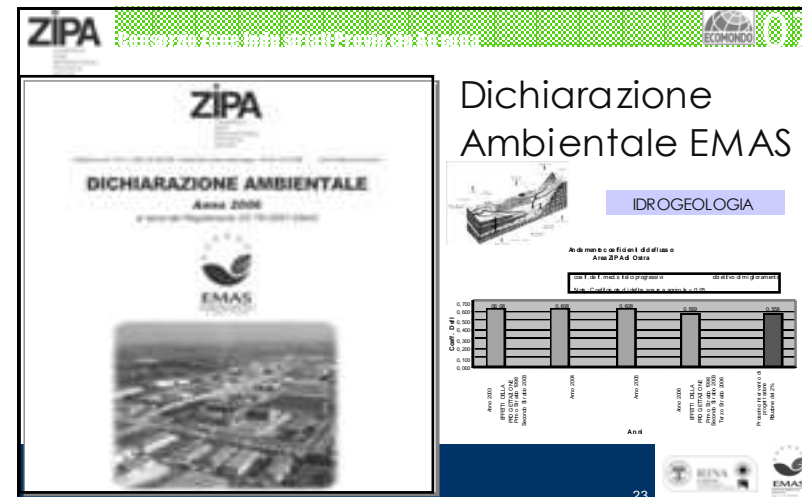
N°	Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di monitoraggio	Tempi	Step intermedi	Costi	Responsabile
2	Contenimento inondazione aree alberate	Incremento alberature nelle urbanizzazioni delle aree industriali ZPA Incremento indicatore del 5% Obiettivi da raggiungere: Area ZPA di Ostra A = 5,34 n/ha ($\phi_{base} = 5,09$ n/ha) Area ZPA di Cornalato A = 5,16 n/ha ($\phi_{base} = 4,92$ n/ha) Area ZPA di Jesi (ZPA 2-3) A = 8,89 n/ha ($\phi_{base} = 8,47$ n/ha)	A = (N imp. - N abb) / imp N imp = piante impiantate N abb = piante abbattute sup. = superficie lotizzazione	1,5 anni 3 anni	Riduzione indicatore del 2,5% Area ZPA di Ostra A = 5,21 Area ZPA di Cornalato A = 5,04 Area ZPA di Jesi (ZPA 2-3) A = 8,47	211,37 €/ha	Ufficio Tecnico

Dichiarazione Ambientale EMAS

N°	Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di monitoraggio	Tempi	Step intermedi	Costi	Responsabile
3	Riduzione utilizzo materiale di cava	Utilizzo materiale riciclato per la realizzazione dei sottofondi stradali nello stato anticapitale Incremento indicatore del 10% Obiettivi da raggiungere: Nuove urbanizzazioni R = 10 % ($R_{base} = 0$ %)	R = % m ³ di materiale riciclato rispetto al quantitativo totale	3 anni	-----	0,71 €/m ²	Ufficio Tecnico

Dichiarazione Ambientale EMAS

N°	Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di monitoraggio	Tempi	Step intermedi	Costi	Responsabile
4	Contenimento del traffico	Organizzazione corsi di formazione mediante metodologia didattica che prevede lo studio individuale online su materiali strutturali in percorsi di apprendimento che alternano momenti di studio e di auto-valutazione, per trasferire su supporti resi disponibili dalla tecnologia informatica multimediale. Riduzione indicatore del 5% Nuovi corsi di formazione L: 42 km (L_{base} : 44 km)	T = km giornalieri medi per partecipante	3 anni	-----	4.000 €/corso	Centro Diocesano



ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

Dichiarazione Ambientale EMAS

MATERIEPRIME

MATERIE PRIME: Mon il oraggio d egli in di ca lori
 Da punto di vista del monitoraggio il Consorzio ZIPA nel passato pur avendo sempre mantenuto sotto controllo la gestione dei rifiuti da parte dei propri operatori, non ne ha mai contabilizzato le relative quantità. Per questo motivo non sono disponibili al momento dati quantitativi sull'aspetto. Il monitoraggio è stato ora attivato per cui i relativi dati saranno riportati nei prossimi aggiornamenti dell'a DA.

28

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

Dichiarazione Ambientale EMAS

PRODUZIONE DI RIFIUTI

MATERIE PRIME: Mon il oraggio d egli in di ca lori
 Da punto di vista del monitoraggio il Consorzio ZIPA nel passato pur avendo sempre mantenuto sotto controllo la gestione dei rifiuti da parte dei propri operatori, non ne ha mai contabilizzato le relative quantità. Per questo motivo non sono disponibili al momento dati quantitativi sull'aspetto. Il monitoraggio è stato ora attivato per cui i relativi dati saranno riportati nei prossimi aggiornamenti dell'a DA.

29

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

Certificazione della Gestione Ambientale Integrata Emas - Efic

30

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

P.R.U.S.S.T.

31

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

IKEA CAMERANO

OSIMO

32

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

PRUSST Area Urbana di Ancona S.I.I.A.M. - CAMERANO

progetto di una A.P.E.A. area produttiva e logicamente attrezzata

- 2006 -

33

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

PRUSST Area Urbana di Ancona S.I.I.A.M. - CAMERANO "via Salette"

progetto di una A.P.E.A. area produttiva e logicamente attrezzata

- 2007 -

34

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

Codice Etico - SA 8000

Il Consorzio ZIPA aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder.

35

ZIPA Consorzio Zone Industriali Speciali Provincia di Ancona

ZIPA

CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA ANCONA

60035 JESI (An)
 Viale dell'Industria, 5
 Tel. +39.0731.21961
 Fax. +39.0731.219632

sito Web: www.zipa.it
 e-mail: consorzio@zipa.it

Relatore: Dott. Ing. Giacomo GIACOMINI
 Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio ZIPA

36